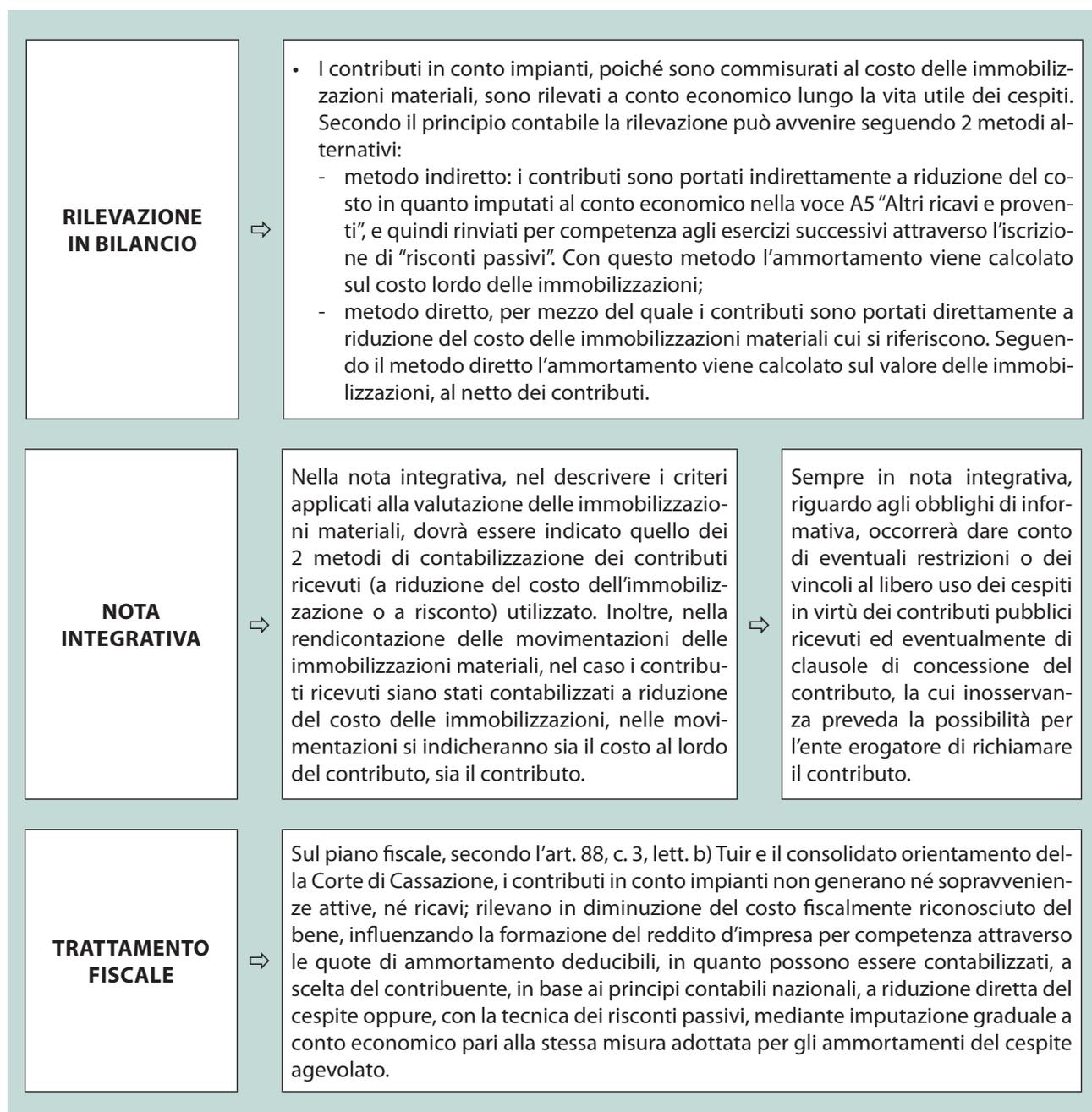


# Sommario 8-9/2025

	<b>In questo numero</b>	<b>3</b>
	<b>Direzione aziendale</b>	
	- Cultura aziendale incentrata sulla decisione 	<b>4</b>
	- Gestione dei contatti sconosciuti e delle interazioni per l'imprenditrice in viaggio 	<b>6</b>
	<b>Tecnologia e risparmio</b>	
	- Conservazione digitale: il modello OAIS	<b>8</b>
	- Riunione ai tempi dell'intelligenza artificiale 	<b>10</b>
	<b>Banche</b>	
	- Ruolo delle banche nella composizione negoziata della crisi d'impresa 	<b>12</b>
	<b>Fisco e amministrazione</b>	
	- Contributi in conto impianti: gestione contabile e fiscale	<b>14</b>
	- Partecipazione femminile nell'impresa familiare: aspetti fiscali e previdenziali	<b>18</b>
	- Simple Agreement for Future Equity per investimenti in start-up innovative	<b>22</b>
	- Trattamento fiscale del contratto di coworking 	<b>26</b>
	- Calcolo dell'onere fiscale di esercizio	<b>30</b>
	- Redazione del bilancio intermedio	<b>34</b>
	<b>Estero</b>	
	- Applicazione dei dazi doganali USA ai prodotti originari dell'Unione Europea 	<b>36</b>
	- Regolamento GPSR per la tracciabilità dei prodotti UE	<b>38</b>
	<b>Gestione del personale</b>	
	- Collaborazione coordinata e continuativa 	<b>40</b>
	- Influenza della temperatura ambientale sulla produttività	<b>44</b>
	<b>Commerciale e vendite</b>	
	- Marketing basato sulla formazione e istruzione	<b>46</b>
	- Grande idea di marketing: guida al posizionamento di un prodotto/servizio 	<b>50</b>
	<b>Sicurezza e ambiente</b>	
	- Nuovi strumenti EFRAG per la rendicontazione ESG volontaria	<b>52</b>
	- Nuovi doveri del datore per la formazione sulla sicurezza 	<b>55</b>
	<b>Notizie in breve</b>	<b>59</b>

# CONTRIBUTI IN CONTO IMPIANTI: GESTIONE CONTABILE E FISCALE

Il principio contabile OIC 16, occupandosi delle immobilizzazioni materiali, rivolge l'attenzione anche alla corretta rilevazione dei contributi in conto impianti, definendoli come quelle somme erogate da un soggetto pubblico alla società per la realizzazione di iniziative dirette alla costruzione, riattivazione e ampliamento di immobilizzazioni materiali, commisurati al costo delle medesime. Secondo il citato principio, i contributi in conto impianti sono riferiti e commisurati al costo dei cespiti e come tali partecipano direttamente o indirettamente alla formazione del risultato dell'esercizio secondo il criterio della competenza. Sono rilevati nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento del contributo sono soddisfatte e che i contributi saranno erogati. L'iscrizione in bilancio avviene, cioè, nel momento in cui si ritiene che le somme sono acquisite in via definitiva.



## Esempio - Rilevazioni contabili con il metodo diretto e indiretto

La società AlfaBravo S.r.l. acquista nell'anno 2025 un macchinario industriale al costo di € 100.000,00 oltre Iva al 22%. Dal punto di vista civilistico si ritiene che la vita utile del bene sia di 5 anni (coefficiente di ammortamento 20%) mentre il coefficiente di ammortamento fiscale è del 15%, con riduzione alla metà per il 1° anno di entrata in funzione. La società beneficia di un contributo pubblico in c/impianti di € 40.000,00.

### Rilevazioni contabili con il metodo diretto

#### 1. Acquisto del macchinario

SP B II 2 SP C II 5-bis	SP D 7	10.01.2025		122.000,00
		<b>Diversi</b>	a <b>Fornitori</b>	
		<b>Macchinari industriali</b>		100.000,00
		<b>Iva a credito</b>		22.000,00
		Ricevuta fattura n. 43 del 4.01.2025 dalla società Ferro S.p.a.		

#### 2. Rilevazione del contributo

SP C II 5-quater	CE A 5	28.02.2025		40.000,00
		<b>Credito verso Stato</b>	a <b>Contributi in c/impianti</b>	
		Ricevuta nota di deliberazione del contributo a ns. favore.		

#### 3. Incasso del contributo

SP C IV 1	SP C II 5-quater	31.03.2025		40.000,00
		<b>Banca c/c</b>	a <b>Credito verso Stato</b>	
		Ricevuto contributo in c/impianti.		

#### 4. Ammortamento

CE B 10 b	SP B II 2	31.12.2025		12.000,00
		<b>Ammortamento beni materiali</b>	a <b>Fondo ammortamento macchinari industriali</b>	
		Quota di ammortamento pari a: (100.000 - 40.000) x 20%.		

#### 5. Storno del contributo

CE A 5	SP B II 2	31.12.2025		40.000,00
		<b>Contributi in c/impianti</b>	a <b>Macchinari industriali</b>	
		Storno del contributo sul valore del bene.		

#### 6. Variazione fiscale in dichiarazione

Ammortamento civilistico = (100.000 - 40.000) x 20% = 12.000.

Ammortamento fiscale = (100.000 - 40.000) x 15% = 9.000/2 = 4.500.

Variazione fiscale in aumento = 7.500.

Variazioni in aumento	<b>RF7</b> Quote costanti delle plusvalenze patrimoniali e delle sopravvenienze attive imputabili all'esercizio	1	,00	2	,00				
	<b>RF8</b> Contributi o liberalità costituenti sopravvenienze attive imputabili all'esercizio (art. 88, comma 3, lett. b))				,00				
	<b>RF10</b> Redditi di immobili non costituenti beni strumentali né beni alla cui produzione o al cui scambio è diretta l'attività				,00				
	<b>RF11</b> Spese ed altri componenti negativi relativi agli immobili di cui al rigo RF10				,00				
	<b>RF12</b> Ricavi non annotati	1	ISA	2					
					,00				
	<b>RF13</b> Rimanenze non contabilizzate o contabilizzate in misura inferiore a quella determinata ai sensi del Tuir (artt. 92, 92 bis, 93, 94)				,00				
	<b>RF15</b> Interessi passivi indeducibili	1		2	,00				
	<b>RF16</b> Imposte indeducibili o non pagate (art. 99, comma 1)				,00				
	<b>RF17</b> Oneri di utilità sociale		Erogazioni liberali	1	,00	2	,00		
	<b>RF18</b> Spese per mezzi di trasporto indeducibili ai sensi dell'art. 164 del TUIR				,00				
	<b>RF19</b> Svalutazioni, minusvalenze patrimoniali, sopravvenienze passive e perdite non deducibili	1		2	,00				
	<b>RF20</b> Minusvalenze relative a partecipazioni esenti				,00				
	<b>RF21</b> Ammortamenti non deducibili		Ex artt. 102 e 103	1	7.500,00	2	,00	3	7.500,00
	<b>RF23</b> Spese di cui agli artt. 108, 109 comma 5 ultimo periodo o di competenza di altri esercizi (art. 109, comma 4)	1		2	,00	3	,00		

## Esempio - Rilevazioni contabili con il metodo diretto e indiretto (segue)

### 7. Bilancio

Conto economico	Esercizio 2025
A) Valore della produzione	
5) Contributi in c/impianti	-
.....	
B) Costi della produzione	
- 10.b) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	12.000,00
Stato patrimoniale	Esercizio 2025
Immobilizzazioni materiali	
- Impianti e macchinari	60.000,00
- Fondo ammortamento	-12.000,00

### Rilevazioni contabili con il metodo indiretto

#### 1. Acquisto del macchinario

SP B II 2 SP C II 5-bis	SP D 7	10.01.2025 Diversi Macchinari industriali Iva a credito Ricevuta fattura n. 43 del 4.01.2025 dalla società Ferro S.p.a.	a	Fornitori	100.000,00 22.000,00	122.000,00
----------------------------	--------	---	---	-----------	-------------------------	------------

#### 2. Rilevazione del contributo

SP C II 5-quater	CE A 5	28.02.2025 Credito verso Stato Ricevuta nota di deliberazione del contributo a ns. favore.	a	Contributi in c/impianti	40.000,00	40.000,00
------------------	--------	--	---	--------------------------	-----------	-----------

#### 3. Incasso del contributo

SP C IV 1	SP C II 5-quater	31.03.2025 Banca c/c Ricevuto contributo in c/impianti.	a	Credito verso Stato	40.000,00	40.000,00
-----------	------------------	---	---	---------------------	-----------	-----------

#### 4. Ammortamento

CE B 10 b	SP B II 2	31.12.2025 Ammortamento beni materiali Quota di ammortamento pari al 20%.	a	Fondo ammortamento macchinari industriali	20.000,00	20.000,00
-----------	-----------	--	---	--	-----------	-----------

#### 5. Rilevazione del risconto

CE A 5	SP E	31.12.2025 Contributi in c/impianti Rinvio agli esercizi futuri della parte di contributo eccedente.	a	Risconti passivi	32.000,00	32.000,00
--------	------	--	---	------------------	-----------	-----------

#### 6. Variazione fiscale in dichiarazione

Ammortamento civilistico =  $100.000 \times 20\% = 20.000$ .

Ammortamento fiscale =  $100.000 \times 15\% = 15.000 / 2 = 7.500$ .

Variazione fiscale in aumento = 12.500.

## Esempio - Rilevazioni contabili con il metodo diretto e indiretto (segue)

Variazioni in aumento  Artigiani <input type="checkbox"/>	<b>RF7</b>	Quote costanti delle plusvalenze patrimoniali e delle sopravvenienze attive imputabili all'esercizio	1		2		,00		,00	
	<b>RF8</b>	Contributi o liberalità costituenti sopravvenienze attive imputabili all'esercizio (art. 88, comma 3, lett. b))							,00	
	<b>RF10</b>	Redditi di immobili non costituenti beni strumentali né beni alla cui produzione o al cui scambio è diretta l'attività							,00	
	<b>RF11</b>	Spese ed altri componenti negativi relativi agli immobili di cui al rigo RF10							,00	
	<b>RF12</b>	Ricavi non annotati		ISA	2				,00	
	<b>RF13</b>	Rimanenze non contabilizzate o contabilizzate in misura inferiore a quella determinata ai sensi del Tuir (artt. 92, 92 bis, 93, 94)	1					,00		,00
	<b>RF15</b>	Interessi passivi indeducibili	1		2			,00		,00
	<b>RF16</b>	Imposte indeducibili o non pagate (art. 99, comma 1)								,00
	<b>RF17</b>	Oneri di utilità sociale		Erogazioni liberali	1		2			,00
	<b>RF18</b>	Spese per mezzi di trasporto indeducibili ai sensi dell'art. 164 del TUIR								,00
	<b>RF19</b>	Svalutazioni, minusvalenze patrimoniali, sopravvenienze passive e perdite non deducibili	1		2			,00		,00
	<b>RF20</b>	Minusvalenze relative a partecipazioni esenti								,00
	<b>RF21</b>	Ammortamenti non deducibili		Ex artt. 102 e 103	1		2		3	
								12.500,00	,00	12.500,00
	<b>RF23</b>	Spese di cui agli artt. 108, 109 comma 5 ultimo periodo o di competenza di altri esercizi (art. 109, comma 4)	1		2		3			,00
								,00		,00

### 7. Bilancio

Conto economico	Esercizio 2025
A) Valore della produzione	
5) Contributi in c/impianti	8.000,00
.....	
B) Costi della produzione	
- 10.b) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	20.000,00
Stato patrimoniale	Esercizio 2025
Immobilizzazioni materiali	
- Impianti e macchinari	100.000,00
- Fondo ammortamento	-20.000,00
.....	
Ratei e risconti	
- Risconti passivi pluriennali	-32.000,00

# PARTECIPAZIONE FEMMINILE NELL'IMPRESA FAMILIARE: ASPETTI FISCALI E PREVIDENZIALI

L'articolo analizza l'impresa familiare femminile nei suoi aspetti civilistici, fiscali e previdenziali, con attenzione al ruolo delle donne, nelle unioni civili e nelle convivenze di fatto, alla luce delle recenti novità normative e giurisprudenziali. Vengono illustrati i requisiti per la qualifica di collaboratrice, le modalità di imputazione del reddito, gli obblighi contributivi, le agevolazioni Inps 2025 e casi pratici di ripartizione degli utili tra madre e figlia.

## FAMILIARI NELL'IMPRESA



- L'art. 230-bis, c. 3 c.c. quando parla di familiare intende i soggetti seguenti:
  - coniuge;
  - parenti entro il 3° grado: padre, madre, figli, nonni, fratelli, sorelle, bisnonni, zio e zia, nipoti, pronipoti;
  - affini entro il 2° grado: suoceri, generi/nuore, figli del coniuge, nonni del coniuge, nipoti del coniuge, cognati.

## UNIONE CIVILE



L'unione civile è un istituto giuridico che consente a 2 persone dello stesso sesso di formalizzare la propria relazione con effetti giuridici simili a quelli del matrimonio. È disciplinata dalla legge Cirinnà (L. 76/2016) e in particolare all'art. 1, c. 20 dispone che ove si legga "coniuge/coniugi" in leggi, atti aventi forza di legge, regolamenti nonché atti amministrativi e contratti collettivi, la disposizione si applica anche all'unita o all'unito civilmente.

## CONVIVENTE DI FATTO O MORE UXORIO



La convivenza di fatto o "more uxorio" è la situazione in cui 2 persone maggiorenni, unite stabilmente da legami affettivi di coppia e di reciproca assistenza materiale e morale, vivono insieme senza essere sposate o unite civilmente (art. 1, c. 36 L. 76/2016).

## REQUISITI PER L'IMPRESA FAMILIARE



- Per la qualifica di collaboratrice familiare devono coesistere i seguenti 2 requisiti:
  1. continuità dell'apporto di lavoro;
  2. esistenza di un legame di parentela o affinità tra collaboratore e titolare dell'impresa familiare.

## ASPETTI FISCALI DELL'IMPRESA FAMILIARE



L'impresa familiare ha natura individuale, nel senso che il titolare dell'impresa è l'imprenditore, per esempio la madre, che può avere come collaboratrice familiare per esempio la figlia.

## CONVIVENTE DI FATTO E UNITA CIVILMENTE NELL'IMPRESA FAMILIARE

L'unita civilmente, al pari del coniuge, se partecipa in modo continuativo all'impresa familiare può avere i seguenti diritti:

- diritto al mantenimento;
- diritto alla partecipazione agli utili dell'impresa e ai beni acquistati con essi;
- diritto agli incrementi dell'azienda;
- diritto di partecipare alle decisioni circa l'impiego di utili e incrementi;
- diritto di partecipare alle decisioni di gestione straordinaria, di indirizzi produttivi e di cessazione dell'impresa;
- diritto di prelazione in caso di divisione ereditaria o trasferimento dell'azienda.

La convivente di fatto invece ha solo i seguenti diritti (art. 230-ter c.c.):

- diritto alla partecipazione agli utili dell'impresa e ai beni acquistati con essi;
- diritto agli incrementi dell'azienda.

Il differente trattamento tra unita e convivente è oggetto dalla sentenza 25.07.2024, n. 148 della Corte Costituzionale, che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 230-bis, c. 3, in quanto non viene prevista la figura del convivente di fatto e dell'art. 230-ter, poiché limita i diritti della convivente di fatto rispetto al coniuge e all'unita civilmente. La Corte ha quindi stabilito che la prestazione lavorativa della convivente di fatto è pari a quella della coniuge/unita civilmente.

## IMPUTAZIONE DELL'UTILE DELL'ESERCIZIO

La quota di reddito imputabile alla collaboratrice può essere al massimo del 49% dell'ammontare risultante dalla dichiarazione dei redditi dell'imprenditore, in proporzione alla qualità e quantità di lavoro effettivamente prestato nell'impresa in modo continuativo e prevalente, indipendentemente dall'effettiva percezione del reddito. Il reddito in capo alla collaboratrice assume la natura di reddito da partecipazione (quadro RH). La quota imputabile può variare di anno in anno e va indicata in sede di dichiarazione dei redditi e da apposita dichiarazione.

## PARTECIPAZIONE ALLA PERDITA D'ESERCIZIO

A differenza degli utili, le eventuali perdite non possono essere attribuite ai collaboratori ma sono di esclusiva pertinenza del titolare, utilizzabili secondo le ordinarie regole previste dal Tuir in materia di perdite fiscali.

## IMPUTAZIONE DEL REDDITO ALLA COLLABORATRICE

Alla collaboratrice si imputa il reddito a partire dall'esercizio successivo all'atto pubblico o alla scrittura privata autenticata recante la sottoscrizione dell'imprenditore e dei familiari partecipanti.

### ESEMPIO

Se l'atto di costituzione dell'impresa familiare o dell'introduzione della collaboratrice familiare è datato 1.11.2024, dal 2025 la collaboratrice dichiarerà il reddito familiare, nel Modello Redditi 2026 sul 2025.

Nella dichiarazione dei redditi dell'imprenditore si deve indicare il reddito d'impresa e la quota imputata al collaboratore nel quadro RG o RF e la quota di partecipazione agli utili spettanti ai collaboratori familiari nel quadro RS. Occorre poi un'apposita dichiarazione dove indicare il risultato d'esercizio e le quote di partecipazione agli utili spettanti ai familiari in misura proporzionale alla qualità e quantità del lavoro prestato.

## ASPETTI PREVIDENZIALI

La condizione per l'imputazione del reddito è che la prestazione della collaboratrice sia continuativa e prevalente e in tal caso dal punto di vista previdenziale i collaboratori devono essere obbligatoriamente iscritti alla Gestione artigiani e commercianti. L'imprenditore versa i propri contributi e quelli dei collaboratori (e deduce la sua quota nel quadro RP), salvo che il titolare non eserciti la rivalsa, ossia chiedi al collaboratore l'importo dei contributi versati. In tal caso sarà il collaboratore stesso a dedursi i suoi personali contributi.

## NUOVE ATTIVITÀ 2025

L'art. 1, c. 186 legge di Bilancio 2025 (L. 207/2024) dispone, per i soggetti che si iscrivono per la prima volta nel corso dell'anno 2025 alla gestione Inps artigiani o commercianti, la possibilità di avere una riduzione contributiva al 50% presentando apposita comunicazione telematica all'Inps tramite il Portale delle Agevolazioni (ex DiResCo).

Tale agevolazione si applica a prescindere dal regime fiscale adottato, quindi anche ai collaboratori familiari e anche se l'impresa familiare è già in essere prima del 2025, ma il collaboratore inizia a prestare la propria attività lavorativa nel corso del 2025.

La riduzione ha le seguenti caratteristiche:

- opera per i primi 36 mesi dalla data di avvio dell'attività d'impresa o di 1° ingresso nella società, senza soluzione di continuità;
- vale per i soli iscritti dal 1.01.2025 al 31.12.2025;
- viene concessa nel rispetto dei limiti e delle condizioni di cui al Reg. UE 2831/2023 in tema aiuti "de minimis".

A pari riduzione dei contributi corrisponde pari riduzione degli accrediti dei mesi ai fini pensionistici.

### ESEMPIO

Se la collaboratrice familiare fosse tenuta alla sola contribuzione minimale, a fronte del pagamento del 50% della contribuzione minimale verrebbero accreditati 6 mesi ai fini pensionistici (Circ. Inps 24.04.2025, n. 83).

## Fac-simile - Modello Redditi 2025 PF

Si ipotizzi il caso dell'impresa familiare Alfa composta da:

- madre: titolare;
- figlia: collaboratrice.

Il reddito si ipotizzi di € 10.000, da suddividere il 60% alla titolare e il 40% alla collaboratrice.

Si forniscono esempi pratici di compilazione dei quadri peculiari dell'impresa familiare da compilare:

- quadro RG;
- quadro RR;
- quadro RS.

### QUADRO RG

REDDITI 2025 - PERSONE FISICHE		
QUADRO RG		
Reddito d'Impresa in regime di contabilità semplificata		
RG31	Reddito d'impresa (o perdita)	10000
RG33	Quote imputate ai collaboratori dell'impresa familiare o al coniuge di azienda coniugale non gestita in forma societaria	4000
RG34	Reddito d'impresa (o perdita) di spettanza dell'imprenditore	6000
RG35	Perdite d'impresa portate in diminuzione del reddito	
	(di cui degli anni precedenti)	
	Misura limitata 40%	0
	Misura limitata 80%	0
	Misura piena	0
	Reddito d'impresa di spettanza dell'imprenditore al netto delle perdite d'impresa	
RG36	(sommare tale importo agli altri redditi e riportare nel quadro RN)	6000

### QUADRO RR

REDDITI 2025 - PERSONE FISICHE	
QUADRO RR	
Contributi previdenziali	
Sezione I - Contributi previdenziali dovuti da artigiani e commercianti (INPS)	
RR1	CODICE AZIENDA I.N.P.S. 12345678XY
	Attività particolari
	Quote di partecipazione 0
Dati generali della singola posizione contributiva	
	Codice fiscale ABDPLA57E58E897J
	Codice INPS 1234567891011234
	Tipologia iscritto: 01 - Titolare
DATI GENERALI DELLA SINGOLA POSIZIONE CONTRIBUTIVA	
RR2	Periodo imposizione contributiva dal 1 a 12
	Tipo riduzione
	Periodo riduzione dal al
CONTRIBUTO SUL REDDITO MINIMALE	
Reddito d'impresa (o perdita)	6000
Reddito minimale	18415
Contributi IVS dovuti sul reddito minimale	4508
Contributi maternità	7
Quote associative e oneri accessori	0
Contributi versati sul minimale compresi quelli con scadenza successiva alla presentazione della dichiarazione	4515
Contributo a debito sul reddito minimale	0
Contributo a credito sul reddito minimale	0
Credito del precedente anno	0
CONTRIBUTO SUL REDDITO CHE ECCEDE IL MINIMALE	
Reddito eccedente il minimale	0
Contributo IVS dovuto sul reddito che eccede il minimale	0
Contributo maternità (vedere istruttoria)	0
Contributo a debito sul reddito che eccede il minimale	0
Contributo a credito sul reddito che eccede il minimale	0
Credito del precedente anno	0
Dati generali della singola posizione contributiva	
	Codice fiscale MGMRCC87E58E897J
	Codice INPS 63215678910114589
	Tipologia iscritto: 02 - Collaboratore dell'impresa familiare

## Fac-simile - Modello Redditi 2025 PF (segue)

DATI GENERALI DELLA SINGOLA POSIZIONE CONTRIBUTIVA					
RR3	Periodo imposizione contributiva	dal	1	a	12
		Tipo riduzione			
		Periodo riduzione	dal		al
CONTRIBUTO SUL REDDITO MINIMALE					
	Reddito d'impresa (o perdita)	Reddito minimale	Contributi IVS dovuti sul reddito minimale	Contributi maternità	Quote associative e oneri accessori
	4000	18415	4508	7	0
	Contributi versati sul minimale compresi quelli con scadenza successiva alla presentazione della dichiarazione	Contributi con crediti previdenziali senza esp			
	4515	0			
	Contributo a debito sul reddito minimo	Contributo a credito sul reddito minimo	Contributo di cui si chiede il rimborsamento da utilizzare in compensazione	Contributo di cui si chiede il rimborsamento da utilizzare per l'utilizzo in compensazione	
	0	0	0	0	
	Credito del precedente anno		Contributo precedente anno compensato o a rimborso o in autocongruato		
	0		0	0	
CONTRIBUTO SUL REDDITO CHE ECCEDE IL MINIMALE					
	Reddito eccedente il minimale	Contributo IVS dovuto sul reddito che eccede il	Contributo maternità (vedere isola)	Contributo di cui si chiede il rimborsamento da utilizzare in compensazione	
	0	0	0	0	
	Contributo con crediti previdenziali senza esp		Contributo senza di versamento a rimborso	Contributo di cui si chiede il rimborsamento da utilizzare in compensazione	
	0		0	0	
	Contributo a debito sul reddito che eccede il	Contributo a credito sul reddito che eccede il	Contributo del prec. anno compensato o a rimborso o in autocongruato	Contributo di cui si chiede il rimborsamento da utilizzare in compensazione	
	0	0	0	0	
	Credito del precedente anno				
	0		0	0	
QUADRO RS					
REDDITI 2025 - PERSONE FISICHE					
QUADRO RS					
Prospetti comuni ai quadri RA, RD, RE, RF, RG, RH, LM e prospetti vari					
Dati relativi ai singoli quadri di reddito					
RS1	Quadro di riferimento	RG	REDDITO D'IMPRESA IN REGIME DI CONTABILITÀ SEMPLIFICATA		
	Codice dell'attività				
Dati relativi ai collaboratori dell'impresa familiare e prospetto di imputazione del reddito					
da	Utilizzare il seguente bottone per l'inserimento dei dati				
RS6					
a					
RS7	Dati relativi ai collaboratori indicati	Quote di partecipazione	Quota di reddito	Reddito esente	Contributo alla crescita economica
	Codice fiscale	40	4000	0	0
	MGMRC87E58E897J				
	Ritenute d'acconto				